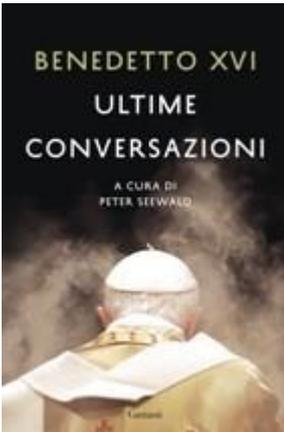


Ratzinger contro Rahner



Da:
Benedetto XVI, *Ultime conversazioni*,
a cura di Peter Seewald,
Editore Garzanti, Milano 2016

Seewald: Al Concilio lei aveva lavorato con Rahner. Si decise a un certo punto per un altro schieramento? Che cosa è successo?

Ratzinger: Ho visto che la teologia non era più l'interpretazione della fede della Chiesa cattolica, ma stabiliva essa stessa come poteva e doveva essere. E per un teologo cattolico, quale ero io, ciò non era compatibile con la teologia. (Pag.149)

Seewald: A quel tempo (anni fine sessanta) ci fu una petizione per abolire il celibato, che lei firmò. Fu un passo falso?

Ratzinger: Il documento fu elaborato da Rahner e da Lehmann. Era così tortuoso, come sono appunto i testi di Rahner, che da un lato rappresentava la difesa del celibato, dall'altro cercava di lasciare aperto il problema per un'ulteriore discussione. Io firmai più per l'amicizia verso gli altri. Non fu naturalmente una decisione felice. Era un tipico testo alla Rahner, formulato attraverso un intrico di frasi affermative e negative, che si poteva interpretare sia in un senso che nell'altro. (Pag.150)

A cura di P. Giovanni Cavalcoli, OP

Varazze, 20 ottobre 2016